

mente la riconversione dell'ex base militare di Comiso e quali iniziative intenda assumere al riguardo. (3-02656)

(14 luglio 1998).

**(Sezione 6 – Snellimento delle procedure per l'accertamento dell'handicap)**

SBARBATI, MANCA e MAZZOCCHIN.  
— Al Presidente del Consiglio dei ministri. —  
Per sapere — premesso che:

dopo la scoperta di numerosi falsi invalidi si rese necessario arrivare ad un controllo più serio onde evitare il perpetuarsi di una truffa nei confronti dello Stato;

questa verifica, allora necessaria, ha finito per creare una situazione insostenibile per molti veri portatori di *handicap* gravi o gravissimi e per le loro famiglie;

il caso della signora Grazia Maria Conti Romanini, denunciato con una lettera alle più alte cariche dello Stato ed alle forze politiche, è emblematico della realtà che stanno vivendo moltissime famiglie che hanno a carico un parente invalido al cento per cento;

la signora ha un figlio di 27 anni, affetto da grave tetraparesi spastica, che non cammina, non sta seduto da solo, non parla, non coordina i movimenti, non può afferrare o trattenere oggetti, e che è stato dichiarato, in occasione delle numerose visite collegiali alle quali è stato sottoposto, invalido al cento per cento;

nonostante ciò i genitori sono costretti:

a) ogni 60 giorni a presentare alla Asl la richiesta documentata per ottenere la concessione dei pannoloni;

b) ogni anno ad inviare alla prefettura il modulo prescritto per la dichiarazione di invariabilità delle condizioni del ragazzo e del suo reddito (modulo compi-

lato dai genitori e firmato da due testimoni, in quanto il ragazzo non può firmare);

c) a recarsi ogni anno presso la Asl per rinnovare il tesserino di esenzione dal *ticket* per il figlio;

recentemente l'istituto presso il quale il ragazzo è assistito la mattina ha fatto pervenire alla famiglia un modulo da inviare alla Asl (Ufficio invalidi civili), affinché lo stesso possa continuare a frequentare l'Istituto e ricevere le indispensabili terapie riabilitative, per non peggiorare la situazione;

il modulo in questione deve essere accompagnato dal certificato del neurologo della Asl, che attesta le condizioni del ragazzo al fine di consentirgli il diritto all'assistenza ed alla fisioterapia e, cosa ancora più assurda, questo certificato deve essere riprodotto ogni sei mesi;

tutto ciò avviene per migliaia di famiglie nel nostro Paese e sta determinando una situazione incredibile per la quale cittadini veramente invalidi che doverosamente dovrebbero essere agevolati ed aiutati, per colpa di disonesti, che dovrebbero essere già stati individuati e puniti, sono costretti a dimostrare continuamente la loro condizione invalidante, con il risultato di aggiungere ulteriori difficoltà a quelle che già sono costretti a sopportare;

tutto ciò, oltre a violare i diritti dei singoli, è palesemente contrario ad ogni principio di economia ed efficienza della pubblica amministrazione, che è uno degli obiettivi principali che il Governo sta cercando di raggiungere —:

se non intenda intervenire per ripristinare una condizione di normalità per i cittadini colpiti da *handicap* grave per i quali, purtroppo, non si può sperare in una improvvisa guarigione, affinché non siano costretti, loro e le loro famiglie, a sobbarcarsi dei continui andirivieni da un ufficio all'altro, snellendo i procedimenti amministrativi e burocratici, prevedendo una autocertificazione, così come avviene per i cittadini « normali », e definendo un reale

coordinamento tra tutti gli uffici competenti visto che, oltretutto, nessuno impedisce a questi uffici di effettuare tutti i controlli che si ritenessero necessari.

(3-02657)

(14 luglio 1998).

**(Sezione 7 – Politiche contro i rischi di povertà)**

DUILIO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

nella giornata di ieri, 13 luglio 1998, da parte della commissione di indagine sulla povertà e l'emarginazione è stato presentato — come è consuetudine — un rapporto sulla povertà in Italia relativo all'anno 1997;

dal rapporto emerge un aumento della povertà, e dunque della disegualianza, nel nostro Paese, sia pure legato ad un processo di crescita dei consumi, ed una sostanziale conferma della povertà assoluta;

dai dati forniti tra gli elementi peculiari del fenomeno risultano:

- a) una penalizzazione dei giovani;
- b) un aumento della povertà delle famiglie, in particolare di quelle con figli numerosi e con figli minori;
- c) una assoluta concentrazione della povertà nel Mezzogiorno d'Italia;

la causa principale della costanza e dell'incremento della povertà è rappresentata dalla disoccupazione, mentre comincia a far capolino anche una significativa quota di lavoratori occupati e poveri —:

quali politiche, non solo congiunturali, il Governo intenda adottare per contrastare un fenomeno che presenta tratti oramai allarmanti nei suoi profili strutturali al fine di consentire, in un quadro di politiche sociali più omogenee a livello europeo, di costruire un sistema di Welfare

più equo e più adeguato ai crescenti rischi di povertà che sono presenti nel nostro Paese.

(3-02658)

(14 luglio 1998).

**(Sezione 8 – Avviso a comparire al deputato Berlusconi)**

PARENTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

il Capo dello stato, quale Presidente del Consiglio superiore della magistratura e nell'esercizio delle sue funzioni di presidenza di quell'assemblea all'atto del rinnovo delle componenti togate, ha espresso giuste osservazioni in merito al caso dell'invio dell'avviso a comparire all'allora Presidente del Consiglio, onorevole Silvio Berlusconi, trasmesso a mezzo stampa prima della sua materiale notifica e proprio quando egli presiedeva una conferenza di interesse internazionale;

duri attacchi sono stati rivolti dal senatore Di Pietro, all'epoca pubblico ministero presso il *pool* di Milano e quindi possibile responsabile di tale « fuga di notizie » —:

quali accertamenti abbia compiuto o intenda compiere il Presidente del Consiglio al fine di verificare:

se siano stati indagati gli ufficiali dei Carabinieri incaricati della notifica, se i fatti siano stati ricostruiti sulla base della loro testimonianza e cosa sia emerso;

se il silenzio mantenuto dal procuratore della Repubblica di Milano, che sembra parlare attraverso il suo « ex sostituto », non sia un'ammissione di responsabilità;

quali accertamenti siano stati compiuti o si intenda compiere per mezzo dei poteri ispettivi del Ministro di grazia e giustizia.

(3-02659)

(14 luglio 1998).

## INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

*(Sezione 1 – Lotta alla criminalità  
in Calabria)***A) Interpellanze:**

La sottoscritta chiede di interpellare i Ministri dell'interno e di grazia e giustizia, per sapere – premesso che:

venerdì 7 maggio 1998 la *'ndrangheta* ha scritto un'altra pagina di sangue nel comune di Oppido Mamertina (Reggio Calabria);

l'interminabile faida tra tre famiglie del luogo ha provocato venerdì scorso quattro morti, fra i quali una bambina di otto anni, e tre feriti in condizioni gravi, di cui un bambino di sette anni;

l'ennesimo agguato ha evidenziato come la *'ndrangheta* sanguinaria non rispetti più bambini e donne;

le tre cosche protagoniste della guerra che dal 1992 insanguina la città di Oppido Mamertina ha provocato decine di morti senza che mai venissero individuati i colpevoli;

l'ennesimo ultimo agguato ha provocato vittime innocenti, bambina e nonno, ed ha creato nell'intera comunità oppidese grande disperazione congiunta a palese sfiducia nei confronti dello Stato;

l'interpellante ha più volte chiesto ai Ministri competenti adeguati interventi contro la criminalità organizzata che, attraverso la ripresa della sua attività sanguinaria nell'intera provincia di Reggio Calabria, evidenzia l'immagine di una Cala-

bria come terra violenta e crudele, mentre i numerosi cittadini onesti che la abitano chiedono soltanto giustizia –:

quali urgenti iniziative intendano assumere affinché ancora una volta, dopo i giorni delle fatidiche e tristi notizie, non venga abbassata la guardia nella lotta alla *'ndrangheta*;

quali interventi intendano effettuare perché siano assicurati tempestivamente alla giustizia i responsabili degli ultimi delitti verificatisi in Oppido Mamertina.

(2-01111)

« Napoli ».

(12 maggio 1998).

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri dell'interno e di grazia e giustizia, per sapere – premesso che:

venerdì 8 maggio 1998 ad Oppido Mamertina (Reggio Calabria) in un agguato mafioso sono state trucidate quattro persone e gravemente ferite altre tre;

dei quattro morti due erano inermi cittadini che per caso si trovavano a bordo della propria auto, nei pressi del luogo dove una squadra di *killer* aveva portato a termine un mortale agguato verso Giovanni Polimeni e suo cugino Vittorio Rustico;

i *killer*, nella fuga, incrociando una Fiat Croma con a bordo una famiglia di inermi e pacifici cittadini, hanno aperto il fuoco all'impazzata uccidendo Maria Angela Ansalone, una bambina di nove anni e suo nonno Giuseppe Antonio Biccari che guidava l'auto;

nella tempesta di fuoco scatenata da tali barbari criminali sono stati gravemente feriti: Giuseppe Ansalone di otto

anni, Francesca Biccheri, madre dei due bambini e la nonna Annunziata Pignataro;

a Oppido Mamertina da anni è in corso una faida che vede in contrasto, per il controllo del territorio alcune note famiglie mafiose;

la faida ha avuto inizio nel 1992 ed ha provocato 22 morti;

reale è il rischio che si apra, dopo l'agguato di venerdì, una spirale di vendette e violenza criminale e mafiosa determinando un comprensibile clima di terrore nella comunità di Oppido Mamertina —:

quali urgenti iniziative intendano intraprendere perché siano assicurati alla giustizia i mandanti e gli esecutori del criminale attentato, e siano catturati i molti latitanti che vivono ed operano in provincia di Reggio Calabria;

se intendano favorire per quanto di competenza, una efficace e tempestiva azione di indagine giudiziaria;

quali urgenti provvedimenti intendano adottare per potenziare le strutture giudiziarie dei distretti calabresi;

se non intendano rivedere i criteri che fissano, nei distretti giudiziari, gli organici dei magistrati in proporzione alla popolazione e non in rapporto alla gravità della situazione criminale sul territorio;

se non ritengano di definire un progetto mirato alla sicurezza in quell'area territoriale, integrando gli interventi di ordine pubblico con quelli di sviluppo economico e sociale.

(2-01112) « Bova, Folena, Oliverio, Olivo, Mauro, Gaetani, Lumia ».

(12 maggio 1998).

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

nella regione calabrese la criminalità organizzata è sempre più pericolosa-

mente presente sul territorio dove si verificano atti gravissimi che determinano situazioni insostenibili e in un clima inconciliabile con i processi civili che dovrebbero essere assicurati;

l'ultimo episodio, oltre a quello più volte richiamato in altre occasioni di Oppido Mamertina, è stato quello recentissimo di Seminara che ha creato lacerazioni profonde nella vita socio-economica nel comune reggino;

è da segnalare ancora la vicenda di Serrastretta, dove l'autovettura del bravo sindaco di quella comunità è stata data alle fiamme;

si fa presente che Serrastretta è una realtà che non ha mai registrato fatti di grande o di micro criminalità —:

alla luce anche degli ultimi avvenimenti e considerata la drammaticità dell'ordine pubblico in tutta la regione Calabria, se intenda assumere iniziative efficaci atte a contrastare le organizzazioni criminali ed assicurare a quelle popolazioni una civile convivenza ed un ordinato sviluppo.

(2-01167)

« Tassone ».

(1° giugno 1998).

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro di grazia e giustizia, per sapere — premesso che:

quali siano gli intendimenti del Governo in ordine alle gravissime disfunzioni emerse in relazione alla strage di Oppido Mamertina (Reggio Calabria), nella quale sono stati barbaramente assassinati, nella piazza principale della stessa Oppido Mamertina, la piccola Mariangela Anzalone, uccisa insieme al nonno Giuseppe Biccheri, e gravemente feriti un altro bambino, la di lui madre e la nonna; delitti commessi dagli assassini per coprire la propria fuga dopo che avevano ucciso Giovanni Polimeni e Vittorio Rustico all'in-

terno della macelleria di proprietà del Rustico e della sua famiglia, nella piazza principale di Oppido;

i gravissimi episodi delittuosi dell'8 maggio 1998 hanno le loro premesse nelle uccisioni di Antonio Gugliotta, Antonino Gangemi ed Angela Bonarrigo e nel ferimento di Giuseppe Antonio Gullotta, perpetrati l'11 agosto 1997, sempre ad Oppido Mamertina;

quali siano le valutazioni del Governo e se intenda verificare, attraverso accertamenti ispettivi, quali ragioni abbiano indotto la procura distrettuale antimafia di Reggio Calabria a restituire alla procura di Palmi il fascicolo relativo alla « faida » di Oppido, sul presupposto che la faida non fosse riconducibile ad uno scontro tra cosche mafiose, tesi contestata in sede di Commissione antimafia e, a suo tempo, da magistrati della stessa direzione distrettuale antimafia che avrebbero inviato una lettera al procuratore capo, al Consiglio superiore della magistratura ed al Procuratore nazionale antimafia, mentre il procuratore della Repubblica di Palmi, ed i suoi sostituti avevano chiesto, più di un anno addietro, che dell'inchiesta si occupasse la Procura distrettuale antimafia, ricevendo, in risposta, la restituzione degli atti.

(2-01144) « Valensise, Aloï, Napoli, Fino ».

*(Interpellanza non iscritta all'ordine del giorno ma vertente sullo stesso argomento).*

***(Sezione 2 - Presenza di agenti della Digos nella sede del consiglio regionale del Veneto)***

### **B) Interpellanza:**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il

Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

le assemblee elettive, rappresentanti dei cittadini, sono sovrane nei limiti previsti dall'ordinamento costituzionale;

tali assemblee non possono essere sottoposte ad alcuna impropria forma di pressione, che anche lontanamente adombri ingerenze illecite, illiberali e antidemocratiche;

si richiama il regolamento del Consiglio regionale del Veneto, che, conseguenzialmente a quanto già esposto, all'articolo 40 testualmente recita: « i poteri di Polizia spettano al Consiglio stesso e sono esercitati nell'ambito della sede del Consiglio se non per ordine del presidente; essa (la forza di Polizia ndr) non può entrare nell'aula, se non dopo che sia stata sospesa o sciolta la seduta e sempre dietro richiesta del presidente » —:

se siano a conoscenza dei motivi che hanno indotto le autorità locali a ordinare la presenza, non sollecitata né richiesta dai competenti organismi, unici legittimati a tal fine, nella sede del Consiglio regionale del Veneto, di agenti della Digos, che non si sono qualificati per tali, durante i lavori consiliari e se corrisponda al vero che tale presenza tanto intimidatoria quanto illegittima sia condivisa, se non direttamente richiesta, dai vertici del Viminale.

(2-01128) « Stefani, Lembo, Cavaliere ».

*(15 maggio 1998).*

*(Le restanti interpellanze ed interrogazioni all'ordine del giorno saranno svolte in altra seduta).*

**DISEGNO DI LEGGE: DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER  
L'ESERCIZIO DELLA DELEGA PREVISTA DALLA LEGGE  
31 DICEMBRE 1996, N. 676, IN MATERIA DI TRATTA-  
MENTO DEI DATI PERSONALI (4964)**

**(A.C. 4964 - sezione 1)**

**ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE  
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE**

**ART. 1.**

1. I decreti legislativi previsti dagli articoli 1 e 2 della legge 31 dicembre 1996, n. 676, e successive modificazioni, in materia di trattamento dei dati personali, sono adottati entro il 31 luglio 1999, sulla base dei principi e criteri direttivi indicati nella medesima legge.

2. I decreti legislativi di cui al comma 1 sono emanati previo parere delle Commissioni permanenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati competenti per materia. Il parere è espresso entro trenta giorni dalla richiesta, indicando specificamente le eventuali disposizioni non ritenute corrispondenti ai principi e criteri direttivi contenuti nella legge di delegazione.

3. Il Governo procede comunque alla emanazione dei decreti legislativi qualora il parere non sia espresso entro trenta giorni dalla richiesta.

**EMENDAMENTO PRESENTATO ALL'AR-  
TICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE**

**ART. 1.**

*Al comma 1, sostituire le parole: 31 luglio 1999 con le seguenti: 24 ottobre 1998.*

**1. 1.** Copercini, Borghezio, Signorini, Gambato.

**(A.C. 4964 - sezione 2)**

**ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE  
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE  
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO**

**ART. 2.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**DISEGNO DI LEGGE: DISPOSIZIONI IN MATERIA  
FINANZIARIA E CONTABILE (4354-quinquies)**

**(A. C. 4354 — sezione 1)**

**ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI  
LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIO-  
SIONE**

1. Con l'osservanza dei criteri e principi direttivi di cui alla legge 3 aprile 1997, n. 94, e con le modalità ivi indicate, e acquisito il parere della Commissione parlamentare di cui all'articolo 9 della legge 3 aprile 1997, n. 94, possono essere emanati, entro il 30 giugno 1999, uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni correttive del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, nonché, entro un anno dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi previsti dall'articolo 6, comma 4, della medesima legge n. 94 del 1997, disposizioni correttive dei decreti medesimi.

2. Al comma 2 dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, dopo le parole: « ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400 », sono inserite le seguenti: « , acquisito il parere della Commissione parlamentare di cui all'articolo 9 della legge 3 aprile 1997, n. 94. ».

3. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge gli enti e gli organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione degli enti locali, adeguano il sistema di contabilità ed i relativi bilanci ai principi contenuti nella legge 3 aprile 1997, n. 94. Per gli enti pubblici disciplinati dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, si provvede ad apportare le necessarie modifiche al regolamento di

amministrazione e contabilità approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

4. Il Governo è delegato ad emanare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per adeguare il sistema contabile delle regioni a quello dello Stato, secondo i principi e i criteri direttivi contenuti nella legge 3 aprile 1997, n. 94. Sugli schemi di decreto legislativo di cui al presente comma è acquisito il parere della Commissione parlamentare di cui all'articolo 9 della legge 3 aprile 1997, n. 94, e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

**EMENDAMENTI ED ARTICOLO AGGIUN-  
TIVO PRESENTATI ALL'ARTICOLO 1  
DEL DISEGNO DI LEGGE**

**ART. 1.**

*Sopprimere il comma 1.*

**1. 2.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sopprimere le parole:  
criteri e.*

**1. 3.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sopprimere le parole: e principi.*

**1. 4.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sostituire le parole: di cui alla con le seguenti: contenuti nella legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni nonché nella.*

**1. 5.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sostituire le parole: di cui alla con le seguenti: contenuti nella legge 7 agosto 1990, n. 241 e nella.*

**1. 6.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sostituire le parole: di cui alla con le seguenti: previsti dall'articolo 5.*

**1. 7.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sostituire le parole: di cui alla con le seguenti: previsti dall'articolo 5, comma 1, lettere a) e b) della*

**1. 8.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sostituire le parole: di cui alla con le seguenti: previsti dall'articolo 5, comma 1, lettere c) e d) della*

**1. 9.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sostituire le parole: di cui alla con le seguenti: previsti dall'articolo 5, comma 1, lettere e) e f) della.*

**1. 10.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sostituire le parole: di cui alla con le seguenti: previsti dall'articolo 5, comma 1, lettere g) e h) della.*

**1. 11.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sopprimere le parole: e con le modalità ivi indicate.*

**1. 12.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, dopo le parole: ivi indicate, aggiungere le seguenti: tenuto conto anche di quanto stabilito dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni.*

**1. 13.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, dopo le parole: ivi indicate, aggiungere le seguenti: e di quanto stabilito dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.*

**1. 14.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, dopo le parole: ivi indicate, aggiungere le seguenti: e di quanto stabilito dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni.*

**1. 118.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, dopo le parole: ivi indicate, aggiungere le seguenti: sentite le Commissioni parlamentari competenti.*

**1. 15.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, dopo le parole: acquisito il parere aggiungere la seguente: vincolante.*

- 1. 16.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sostituire le parole da: della Commissione parlamentare fino a: 1997, n. 94 con le seguenti: vincolante delle Commissioni parlamentari competenti.*

- 1. 17.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, dopo le parole: 1997, n. 94 aggiungere le seguenti: entro trenta giorni dalla trasmissione alla Camera dei deputati ed al Senato della Repubblica degli schemi di decreti legislativi.*

- 1. 18.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sostituire, ovunque ricorrono, le parole: correttive con le seguenti: di coordinamento.*

- 1. 23.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sostituire le parole: 7 agosto 1997, n. 279 con le seguenti: 19 novembre 1997, n. 414.*

- 1. 19.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sostituire le parole: 7 agosto 1997, n. 279 con le seguenti: 5 dicembre 1997, n. 430.*

- 1. 20.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, sostituire le parole: disposizioni correttive con le seguenti: disposizioni modificative.*

- 1. 22.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: I decreti legislativi da emanarsi entro il 30 giugno 1999 dovranno contenere altresì l'individuazione in modo certo del patrimonio dello Stato attraverso la formulazione di un rendiconto patrimoniale definito entro il 30 giugno dell'anno successivo all'esercizio di riferimento in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente, che indichi per lo Stato, per il settore statale e per la pubblica amministrazione, nell'attivo:*

i beni di proprietà dello Stato il cui utilizzo sia funzionale alla realizzazione di entrate e/o siano suscettibili di essere alienati;

i beni di proprietà dello Stato non produttivi di reddito né alienabili al valore indicativo di lire 1;

i crediti dello Stato nei confronti di enti pubblici e privati, società e contribuenti;

le altre attività;

nel passivo:

i debiti correnti dello Stato;

i debiti dello Stato derivanti dagli impegni assunti con leggi vigenti (pensioni, sanità eccetera);

il debito pubblico.

Il rendiconto patrimoniale deve essere corredato da una nota esplicativa che sintetizzi:

i principi contabili utilizzati per la redazione del rendiconto;

l'analisi delle principali poste di rendiconto;

commenti delle principali poste dello stesso rendiconto.

- 1. 43.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* I decreti legislativi prevedono, inoltre, che il bilancio dello Stato venga corredato dal bilancio predisposto secondo il principio della competenza economica. Tale bilancio si compone dei seguenti documenti economici:

- a) prospetto dei principi contabili;
- b) prospetto delle operazioni dell'anno;
- c) prospetto della situazione finanziaria del paese;
- d) prospetto dei flussi di cassa;
- e) prospetto del debito pubblico finanziario;
- f) prospetto degli impegni;
- g) prospetto delle passività potenziali;
- h) prospetto degli impegni;
- i) prospetto delle spese autorizzate dal Parlamento per le quali non è ancora iniziata la procedura operativa di spesa;
- j) note al bilancio;
- k) giudizio professionale di un revisore contabile indipendente;
- l) prospetto di confronto dei preventivi con i saldi consuntivi;
- m) commento al bilancio.

**1. 38.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* I decreti legislativi devono altresì ispirarsi ai seguenti criteri:

- a) riformulare per esigenze di rinvio, di raccordo o per rendere esplicite modifiche avvenute in forma non testuale;
- b) le attività di correzione devono essere effettuate senza apportare innovazioni od integrazioni sostanziali della legislazione vigente;.

**1. 24.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* I decreti legislativi di cui al precedente periodo si atterranno inoltre ai seguenti criteri:

- a) semplificazione ed accelerazione delle procedure amministrative;
- b) eliminazione del regime di Tesoreria unica per le regioni e gli enti locali, istituito ai sensi della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e da ultimo disciplinato dal decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

**1. 41.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* Le correzioni devono ispirarsi ai seguenti criteri: sostituire le unità previsionali con centri di costo, nonché sostituire gli stati di previsione con piani economici.

**1. 32.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* I decreti legislativi prevedono, altresì, l'approvazione parlamentare dell'ammontare presunto dei residui attivi o passivi di cui alla lettera a) della legge n. 94/97.

**1. 31.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* I decreti legislativi si atterranno, inoltre, al principio della chiarezza e della rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello Stato.

**1. 35.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* Inoltre, nell'effettuare le correzioni si procederà alla ridefinizione e trasferimento delle attribuzioni del nucleo

di valutazione degli investimenti pubblici e del nucleo ispettivo per la verifica degli investimenti pubblici alle amministrazioni locali.

- 1. 36.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine il seguente periodo:* Le correzioni devono ispirarsi ai principi di redazione e ai criteri di valutazione del bilancio consolidato.

- 1. 37.** Bagliani, Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine il seguente periodo:* Le correzioni devono prevedere l'enucleazione delle spese di investimento destinate alle aree depresse.

- 1. 39.** Bagliani, Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* Con i decreti legislativi si provvede altresì alla eliminazione delle disposizioni già oggetto di abrogazione in forma implicita.

- 1. 25.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* Con i decreti legislativi si provvede altresì a riformulare per esigenze di rinvio, di raccordo o per rendere esplicite modifiche avvenute in forma non testuale.

- 1. 26.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* Le attività di correzione devono essere effettuate senza apportare

innovazioni od integrazioni sostanziali della legislazione vigente.

- 1. 27.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* I decreti legislativi devono inoltre aggiornare il testo del decreto legislativo alle modifiche testuali successivamente intervenute.

- 1. 28.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* I decreti legislativi devono inoltre aggiornare il testo del decreto legislativo alle abrogazioni esplicite.

- 1. 29.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* Il parere vincolante della Commissione di cui all'articolo 9 della legge n. 94 del 1997 deve essere espresso entro quarantacinque giorni dalla trasmissione dei decreti legislativi al Parlamento.

- 1. 33.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* Al fine dell'espressione del parere da parte della Commissione di cui all'articolo 9 della legge 3 aprile 1997, n. 94, il Governo trasmette alla Camera dei deputati ed al Senato della Repubblica gli schemi dei decreti legislativi di cui al comma 1 entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

- 1. 42.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* Il parere della Commissione parlamentare di cui al periodo precedente deve essere espresso entro sessanta

giorni dalla trasmissione degli schemi legislativi alla Camera dei deputati ed al Senato della Repubblica.

- 1. 40.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Governo deve trasmettere gli schemi dei decreti legislativi alle Commissioni parlamentari competenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, le quali devono esprimere parere vincolante sugli stessi entro trenta giorni.

- 1. 34.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Sopprimere il comma 3.*

- 1. 44.** Bagliani, Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo sopprimere le parole:* gli enti e.

- 1. 102.** Bagliani, Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da:* gli enti *fino a:* ed integrazioni *con le seguenti:* l'INCA.

- 1. 45.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da:* gli enti *fino a:* ed integrazioni *con le seguenti:* l'ENPAS.

- 1. 46.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da:* gli enti *fino a:* ed integrazioni *con le seguenti:* l'ENPALS.

- 1. 47.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da:* gli enti *fino a:* ed integrazioni *con le seguenti:* le Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo.

- 1. 48.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da:* gli enti *fino a:* ed integrazioni *con le seguenti:* la Biblioteca di documentazione pedagogica.

- 1. 49.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da:* gli enti *fino a:* ed integrazioni *con le seguenti:* le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

- 1. 50.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da:* gli enti *fino a:* ed integrazioni *con le seguenti:* la Cassa marittima meridionale.

- 1. 51.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da:* gli enti *fino a:* ed integrazioni *con le seguenti:* la Cassa marittima tirrena.

- 1. 52.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da:* gli enti *fino a:* ed integrazioni *con le seguenti:* la Cassa per la formazione della proprietà contadina.

- 1. 53.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: il Club alpino italiano.*

- 1. 54.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Enea.*

- 1. 55.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Automobile Club Italia e Automobile Club provinciali e locali.*

- 1. 56.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Aziende per gli interventi nel mercato agricolo.*

- 1. 57.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: le aziende sanitarie locali ed aziende ospedaliere.*

- 1. 58.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Accademia nazionale dei Lincei.*

- 1. 59.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Aereo Club Italia.*

- 1. 60.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Agenzia Spaziale Italiana.*

- 1. 61.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Associazione Italiana della Croce Rossa.*

- 1. 62.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: le aziende autonome dello Stato.*

- 1. 63.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: ISCO.*

- 1. 64.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'ISFOL.*

- 1. 65.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'ISMEA.*

- 1. 66.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'UNIRE.*

- 1. 67.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'UNUCI.*

- 1. 68.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'ANAS.*

- 1. 69.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'ENAV.*

- 1. 70.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'ENAC.*

- 1. 71.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'INPDAP.*

- 1. 72.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Ente teatrale italiano.*

- 1. 73.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Istituto nazionale di geofisica.*

- 1. 74.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Istituto nazionale di alta matematica.*

- 1. 75.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Istituto nazionale di fisica nucleare.*

- 1. 76.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Istituto nazionale di ottica.*

- 1. 77.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: la Lega navale italiana.*

- 1. 78.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'ISVAP.*

- 1. 79.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'INAIL.*

- 1. 80.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'INADEL.*

- 1. 81.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'INDA.*

- 1. 82.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Istituto nazionale della nutrizione.*

- 1. 83.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'INPS.*

- 1. 84.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'INEA.*

- 1. 85.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'INPDAI.*

- 1. 86.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'ICE.*

- 1. 87.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'INAM.*

- 1. 88.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'ISTAT.*

- 1. 89.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'ISPE.*

- 1. 90.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'IRRSAE.*

- 1. 91.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'ENAM.*

- 1. 92.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Ente nazionale di previdenza dipendenti enti di diritto pubblico.*

- 1. 93.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Ente nazionale italiano turismo.*

- 1. 94.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: il CONI.*

- 1. 95.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: la CONSOB.*

- 1. 96.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: il CNR.*

- 1. 97.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: il Consorzio del porto di Bari.*

- 1. 98.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'Ente autonomo esposizione quadriennale d'arte di Roma.*

- 1. 99.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: gli enti fino a: ed integrazioni con le seguenti: l'ENFAP.*

- 1. 100.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole: gli enti e gli organismi pubblici con le seguenti: le amministrazioni pubbliche.*

- 1. 101.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sopprimere le parole: e gli organismi pubblici.*

- 1. 103.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole: degli enti locali con le seguenti: delle regioni, delle province, dei comuni, delle comunità montane e loro consorzi ed associazioni.*

- 1. 104.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, dopo le parole: con esclusione degli enti locali, inserire le seguenti: di cui al decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.*

- 1. 120.** La Commissione.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole: di contabilità ed i relativi bilanci con le seguenti: dei relativi bilanci.*

- 1. 105.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sopprimere le parole: e i relativi bilanci.*

- 1. 106.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole:* ai principi contenuti nella *con le seguenti:* alla disciplina prevista dalla.

- 1. 107.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole:* Per gli enti pubblici disciplinati dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, *con le seguenti:* Per gli enti di assistenza generica.

- 1. 108.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole:* Per gli enti pubblici disciplinati dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, *con le seguenti:* Per gli enti di promozione economica.

- 1. 109.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole:* Per gli enti pubblici disciplinati dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, *con le seguenti:* Per gli enti preposti a servizio di pubblico interesse.

- 1. 110.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole:* Per gli enti pubblici disciplinati dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, *con le seguenti:* Per il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e per il Club alpino italiano.

- 1. 111.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole:* Per gli enti pubblici disciplinati dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, *con le*

*seguenti:* Per gli enti di ricerca e sperimentazione.

- 1. 112.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Sopprimere il comma 4.*

- 1. 113.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 4, sopprimere il primo periodo.*

- 1. 114.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole:* delle regioni *con le seguenti:* degli enti pubblici di cui all'articolo 25 della legge 5 agosto 1978, n. 468.

- 1. 115.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole da:* dello Stato *fino a:* contenuti nella *con le seguenti:* previsto dalla.

- 1. 116.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Al comma 4, sopprimere il secondo periodo.*

- 1. 117.** Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia, Apolloni.

*Dopo l'articolo 1 inserire il seguente:*

#### ART. 2.

*(Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468).*

1. All'articolo 11, comma 3, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive integrazioni e modificazioni, la lettera d) è

sostituita dalla seguente: « *d*) la determinazione, in apposita tabella, della quota da iscrivere nel bilancio di ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale per le leggi di spesa permanente, di natura corrente e in conto capitale, la cui quantificazione è rinviata alla legge finanziaria ».

2. All'articolo 11, comma 3, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive integrazioni e modificazioni, alla lettera *f*) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « e, ove le norme vigenti lo prevedano espressamente, per un periodo pluriennale determinato dalla tabella stessa che indica ciascuna delle quote annuali del bilancio pluriennale, la quota complessiva rimanente e l'anno di termine del rifinanziamento ».

3. All'articolo 11, comma 3, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive integrazioni e modificazioni, la lettera *e*) è sostituita dalla seguente: « la determinazione, in apposita tabella, delle riduzioni di

autorizzazioni legislative di spesa per ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale e, per le leggi riportate dalla tabella di cui alla lettera *c*), per ciascuno degli anni ivi considerati ».

4. In sede di prima applicazione della presente legge le norme vigenti la cui quantificazione è effettuata dalla tabella di cui all'articolo 11, comma 3, lettera *d*) della legge n. 468 del 1978, le norme vigenti rifinanziabili per un periodo pluriennale ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *f*) della medesima legge e le norme vigenti da ridurre ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *e*) della legge medesima, sono indicate dalle leggi di cui all'articolo 1-bis, comma 1, lettera *c*), della legge 5 agosto 1978, n. 468, collegate alla legge finanziaria per il 1999.

**1. 01.** *(nuova formulazione)* La Commissione.